



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Prof. Mario MONTI

SEDE

Al Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze
Prof. Vittorio GRILLI

SEDE

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Sottosegretario
On. Vieri CERIANI

SEDE

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Sottosegretario
On. Gianfranco POLILLO

SEDE

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Capo di Gabinetto
On. Vincenzo FORTUNATO

SEDE

Oggetto: Dopo la pensione la super-consulenza: ecco l'Eldorado dei boiardi di Stato.

Egregio Sig. Ministro,

questa O.S. ritiene opportuno informarLa che il giornale "La Repubblica" con un articolo del 26 gennaio 2012 (in allegato alla presente) denuncia che ex-Direttori Generali del Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno ottenuto, successivamente alla pensione, incarichi come consulenti, guadagnando cifre da i 60 ai 100 mila euro annui oltre la pensione e più precisamente:

1. Bruno DE LEO - da Dirigente prima fascia R.G.S. al Collegio dei Revisori dei Conti nel Comune di Roma;

2. Giancarlo GIORDANO - dai vertici del Ministero dell'Economia e delle Finanze al Collegio dei Sindaci della Sea aeroporti di Milano;
3. Giancarlo DEL BUFALO - da Direttore Generale del D.A.G. a Presidente dell'O.I.V. al Ministero dell'Economia e Finanze.

Pertanto, se quanto descritto ora corrispondesse a verità, sarebbe poco coerente ed equo rispetto al rigore e alla crescita che Lei, Sig. Ministro, sta pubblicizzando in tutte le televisioni, anche europee, o forse questa O.S. dovrebbe pensare e constatare che questo principio sia valido solo per coloro che percepiscono mediamente 1.300,00 euro netti al mese?

Noi chiediamo che vengano prese dall'Autorità politica tutte le misure opportune per tutelare sia l'immagine dell'Amministrazione, sia la professionalità dei nostri dirigenti e del personale e sia il destino delle generazioni future, destino che i fatti denunciati rischiano di compromettere in modo serio e forse irreparabile.

Inoltre, si specifica che, in caso di silenzio assoluto da parte della S.V., questa O.S. si vedrà costretta ad intraprendere tutte le necessarie iniziative del caso.

In attesa di un riscontro urgente alla presente, si porgono distinti saluti.

Roma, 31 gennaio 2012

BORDINI Andrea G.

COMPAGNONE Guido